

Le attività che Palazzo Strozzi dedica alle famiglie sono progettate in modo da rendere l'arte un'esperienza da condividere insieme. Adulti e bambini possono visitare le mostre utilizzando in autonomia il Kit Famiglie che propone giochi e approfondimenti sulle opere esposte, oppure possono partecipare alle visite e ai laboratori differenziati per fasce d'età a partire dai 3 anni in su.

Giù, giù, sempre più giù!

Famiglie con bambini da 3 a 6 anni.
Ogni mercoledì ore 17.00

Rosso, giallo, nero e un tocco di blu

Famiglie con bambini da 7 a 12 anni.
Ogni domenica ore 10.30

Prenotazione obbligatoria. Posti limitati.
Le attività sono gratuite con il biglietto di ingresso alla mostra.

Ufficio Prenotazioni

CSC Sigma
Da lunedì a venerdì
9.00-18.00
Tel. +39 055 26 45 155
prenotazioni@palazzostrozzi.org

Illustrazioni ispirate
alle opere di Anish Kapoor:
Svayambhu, 2007
To Reflect an Intimate Part of the Red, 1981
Non-Object Black, 2015
Vertigo, 2006
Newborn, 2019
Angel, 1990
Void Pavilion VII, 2023

Il Kit Famiglie è un progetto
della Fondazione Palazzo Strozzi.
Ideazione e testi Irene Balzani
e Martino Margheri.
Illustrazione e progetto grafico
Simone Spellucci.
Font ad Alta Leggibilità
biancoenero®



FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI

Cortile

IL NERO PIÙ NERO CHE C'È

Che colore vedi dentro le aperture rettangolari alle pareti?

Dire "nero" non basta perché ne esistono tantissimi, c'è:

il **nero** dell'inchiostro,

il **nero** della tana di un orso,

il **nero** morbido di un vestito di velluto,

il **nero** della notte lontano dalle luci della città,

il **nero** della propria stanza dopo che si è spenta la luce,

il **nero** dello schermo prima che inizi un film al cinema,

il **nero** profondo del mare osservato di notte sopra una nave,

il **nero** di una galleria che lascia intravedere la fine con un punto luminoso,

il **nero** del carbone che usavano gli uomini primitivi per disegnare nelle caverne,

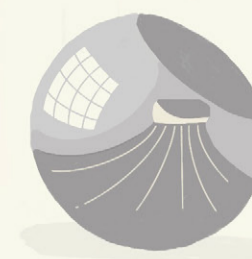
il **nero** che si vede quando chiudiamo gli occhi, e poi c'è...

il **nero** senza confini di Anish Kapoor.

**Osserva con attenzione uno dei rettangoli per due minuti
(imposta un timer per essere sicuro del tempo).**

Tappati le orecchie con le mani per concentrarti meglio.

Che sensazione ti dà guardare l'oscurità?



KIT FA MI GL IE

Per adulti e bambini da 5
anni in su per esplorare

**Anish Kapoor
Untrue Unreal**

Che cos'è il Kit Famiglie?

Il Kit Famiglie è uno strumento per esplorare la mostra con suggerimenti di osservazione, spunti di riflessione e giochi da condividere tra adulti e bambini da 5 anni in su.

Come si usa il Kit?

Il Kit suggerisce un percorso tra le sale della mostra; per orientarvi seguite le indicazioni sulla mappa che trovate all'interno: i pallini colorati corrispondono alle opere e i numeri alle sale del Piano Nobile (il primo piano di Palazzo Strozzi).

- ▶ **Decidete voi il tempo che volete dedicare a ogni tappa del percorso.**
- ▶ **Mantenete la giusta distanza dalle opere e fate attenzione agli altri visitatori.**
- ▶ **Utilizzate gli scalini sotto le finestre per riposarvi.**
- ▶ **Alla fine del percorso spostatevi in cortile per scoprire la grande opera *Void Pavilion VII* (Il padiglione del vuoto VII)**

Da dove iniziamo?

Palazzo Strozzi è l'edificio che Filippo Strozzi iniziò a costruire nel 1489 perché diventasse l'abitazione della sua famiglia. Oggi è un centro espositivo dove si alternano mostre che spaziano dall'arte antica a quella moderna e contemporanea.

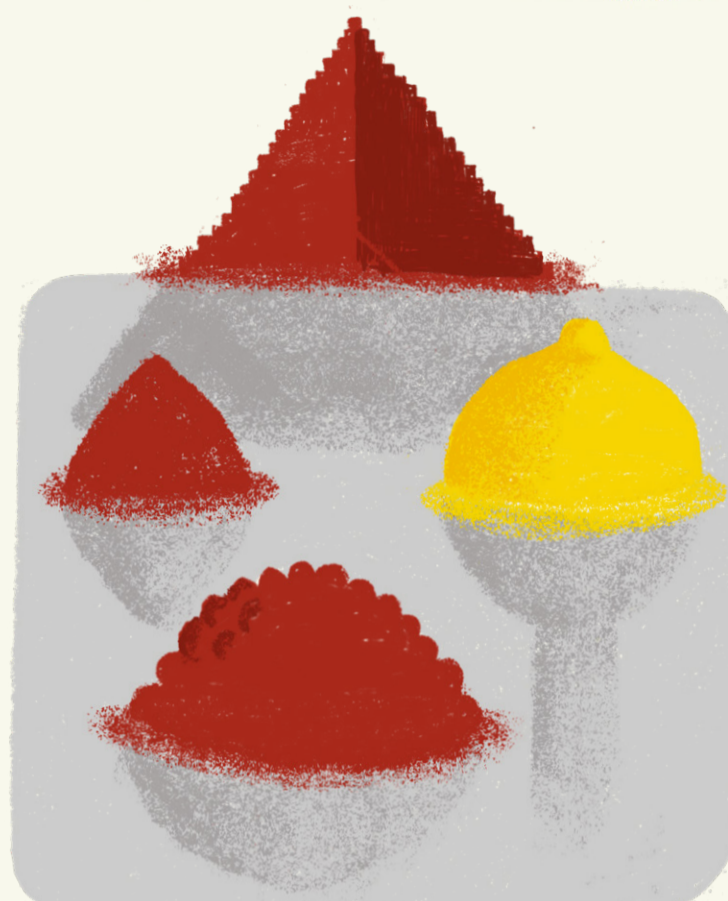
Chi è Anish Kapoor?

Anish Kapoor è un artista che crea sculture sperimentando con materiali diversi, che ama i colori intensi come il rosso, il nero e il blu, e le cui opere possono essere talmente grandi da permetterci di entrarvi dentro. Anish è nato in India nel 1954, durante l'adolescenza ha vissuto in Israele e all'età di circa 20 anni si è trasferito a Londra dove ha studiato scultura e dove vive ancora oggi. Qualche anno fa ha comprato un bellissimo palazzo storico a Venezia, la città dove trascorre alcuni mesi dell'anno. A Palazzo Strozzi ha portato 17 opere, che raccontano il suo mondo dove realtà e fantasia si mescolano.

1 PIÙ LENTO DI UNA LUMACA

Svayambhu è una grande scultura fatta di cera e vernice rossa che si muove sopra un binario attraverso due sale di Palazzo Strozzi. Ogni volta che questo "vagone di cera" viene costruito per una mostra si adatta alla forma e alle dimensioni del passaggio che attraversa, e anche la lunghezza del binario cambia in base allo spazio disponibile. A Palazzo Strozzi la scultura passa attraverso una grande porta e molto lentamente raggiunge il lato opposto. Impiega 30 minuti per compiere 19 metri di tragitto: tanto tempo per un tratto così breve!

Con 30 minuti a disposizione, partendo da casa vostra, qual è il luogo più lontano che riuscite a raggiungere a piedi, in bicicletta o in automobile?



2 LA PUNTA DELL'ICEBERG

Quattro sculture rosse e una gialla spuntano dal pavimento. Sono ricoperte da pigmenti, polvere colorata che l'artista ha fatto cadere sopra, come si fa con lo zucchero a velo sui dolci.

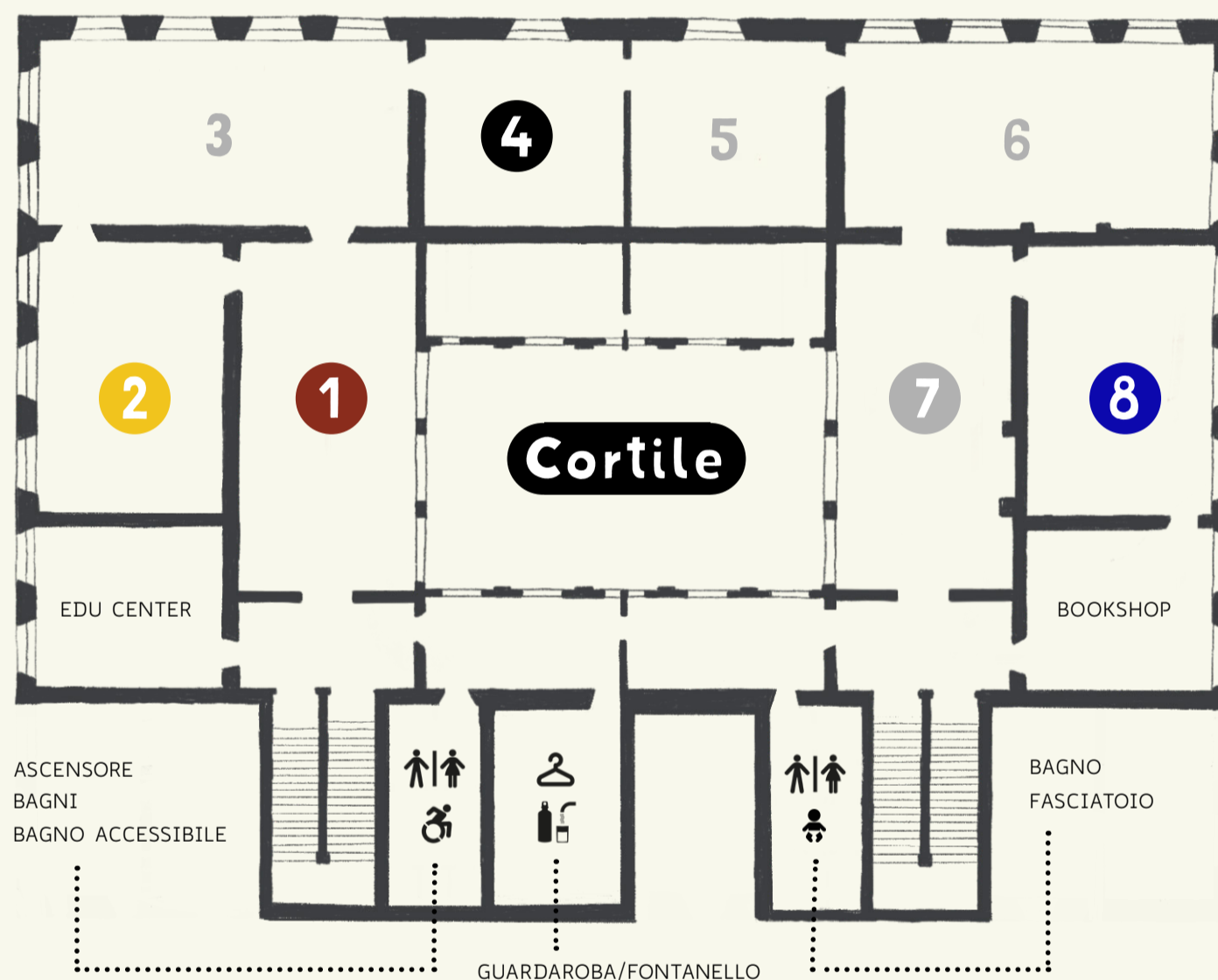
Le forme create da Kapoor hanno un aspetto misterioso, l'artista racconta che forse sono il ricordo di alcune architetture che ha visto da bambino in India, ma non ne è sicuro e lascia a noi la libertà di interpretarle.

Le sculture sembrano cinque iceberg dei quali vediamo solo la punta. Sceglietene una e immaginatela intera: quali forme si nascondono sotto il pavimento?

8 IL CIELO PIETRIFICATO

Kapoor ama giocare con elementi opposti o in contrasto tra loro. Cosa succede se il blu, colore della leggerezza, incontra una pietra pesantissima? In *Angel* l'artista dipinge rocce di ardesia (detta anche pietra di Lavagna) con il pigmento blu, trasformandole in "un cielo pietrificato" o "rocce di velluto". Gianni Rodari definiva "binomi fantastici" quelle parole che associate insieme formano una coppia bizzarra, capace di scatenare la fantasia.

Provate anche voi! Inventate altri binomi fantastici cambiando il colore o il materiale agli oggetti di casa vostra. Che racconto può nascere, per esempio, da un "pavimento di cera"?



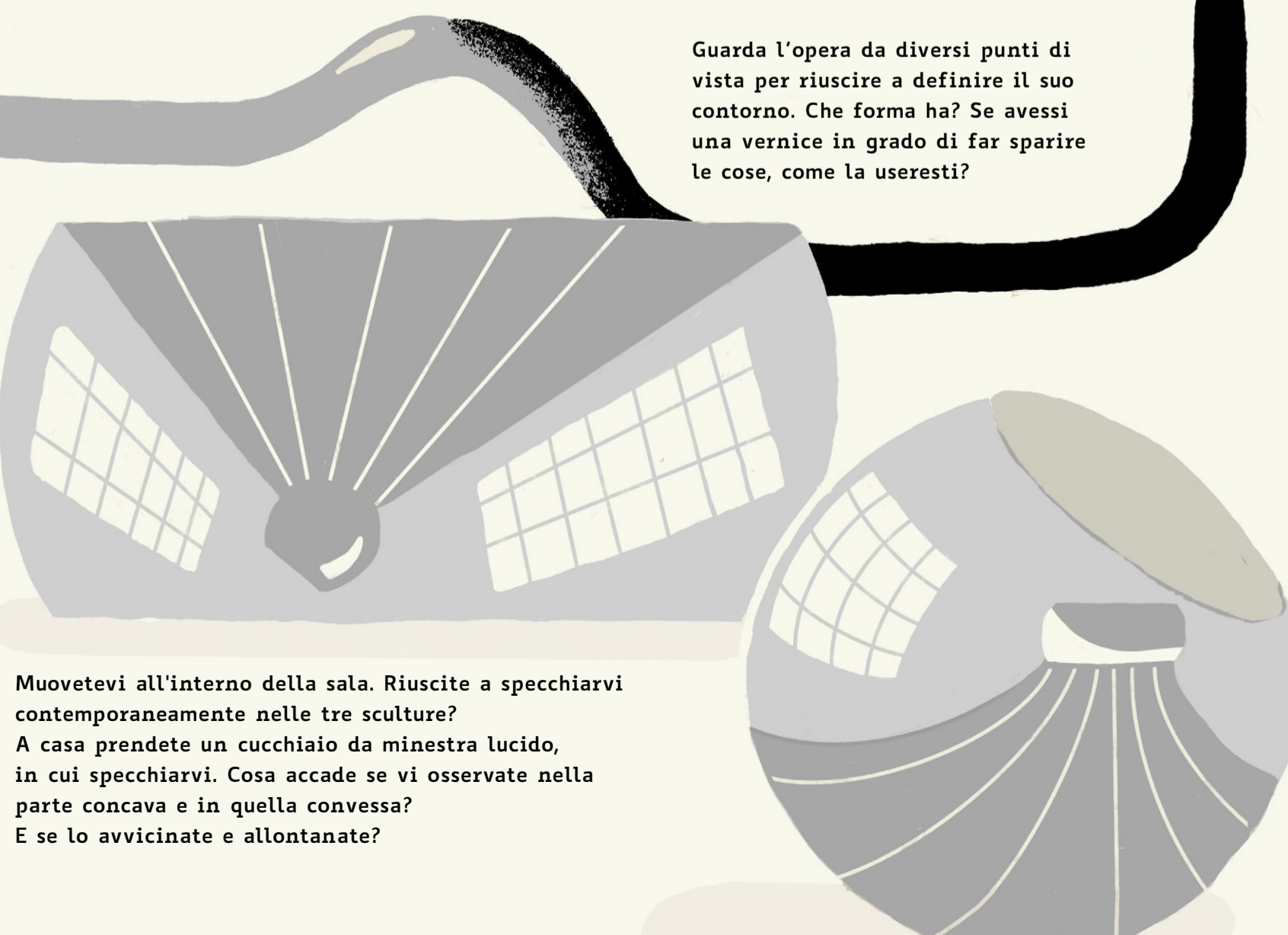
4 NON OGGETTI

L'opera nella teca in questa sala si chiama *Non-Object Black* (Non-oggetto nero), è misteriosa e sorprendente. È fatta con il Vantablack, un materiale nato per usi scientifici e militari che assorbe la luce al 99,9% e rende invisibili i contorni di un oggetto, facendo apparire piatta una forma tridimensionale. Il Vantablack sembra realizzare un desiderio d'infanzia di Kapoor: "da bambino avevo la fantasia di poter inventare una vernice che avrebbe letteralmente cancellato una parte del mondo".

Guarda l'opera da diversi punti di vista per riuscire a definire il suo contorno. Che forma ha? Se avessi una vernice in grado di far sparire le cose, come la useresti?

7 DISTORSIONI ALLUNGAMENTI CAPOVOLGIMENTI

Vertigo (vertigine), *Mirror* (specchio) e *Newborn* (neonato) sono tre sculture che hanno un elemento in comune: sono realizzate con una superficie specchiante curva, concava o convessa. Gli specchi comuni e gli specchietti retrovisori delle automobili sono piatti, questo fa sì che l'immagine riflessa corrisponda al nostro modo di vedere le distanze e risulti familiare. Specchiandosi nelle opere di Kapoor accade qualcosa di strano: distorsioni, allungamenti, compressioni e capovolgimenti. A ogni nostro movimento l'immagine riflessa si comporta in maniera inaspettata, quasi a farci perdere l'equilibrio.



Muovetevi all'interno della sala. Riuscite a specchiarvi contemporaneamente nelle tre sculture? A casa prendete un cucchiaino da minestra lucido, in cui specchiarvi. Cosa accade se vi osservate nella parte concava e in quella convessa? E se lo avvicinate e allontanate?